

VERBALE N. 05 DELL'ORGANO DI REVISIONE in data 23 Marzo 2026

Spett.le
COMUNE di
SAN MAURIZIO CANAVESE

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione, nominato con D.C.C. n. 22 del 18.07.2024;

Ricevuta in data 23 Marzo 2026 la Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "*Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025 – Rendiconto di gestione Anno 2025*" e relativi allegati;

Visti:

- l'articolo 3, comma 4, D. Lgs n.118/2011 prevede che:
"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";
- il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che:
"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";
- il citato articolo 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni:
"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Vista la Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale sopra indicata;

Visti i documenti allegati a corredo della sopra indicata proposta di Deliberazione di seguito elencati:

- Allegato A: Ricognizione dei Residui Attivi;
- Allegato B: Ricognizione dei Residui Passivi;
- Allegato C: Entrata - Eliminazione definitiva;
- Allegato D: Spesa - Somme da reimputare 2026 – FPV;
- Allegato E: Spesa - Eliminazione definitiva;
- Allegato F: Spesa - Avanzo accantonato;
- Allegato G: Spesa - Vincoli da trasferimenti;
- Allegato H: Spesa - Vincoli da contrazione mutui;
- Allegato I: Spesa - Vincoli formalmente attribuiti dall’Ente;
- Allegato J: Spesa - Altri vincoli;
- Allegato K: Spesa - Destinato agli investimenti.

Tenuto conto che:

- i residui approvati con il rendiconto della gestione 2024 (e non reimputati con il riaccertamento straordinario) non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni, ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto che:

- nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell’esercizio 2025, il Responsabile del settore finanza ha condotto, in collaborazione con i diversi settori, l’analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all’effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti;
- in vista di tale operazione di riaccertamento ordinario dei residui, con particolare riferimento ai residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni relativi a ruoli esecutivi, è stata effettuata una ricognizione dei diversi accertamenti con quanto risulta sul portale dell’Agenzia delle Entrate Riscossioni;
- il Responsabile del settore finanza ha altresì provveduto, mediante propria determinazione n. 668 del 30/12/2025, ad individuare le entrate e le spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato.

Preso atto delle predette attività di riaccertamento svolte dal Responsabile del Servizio del Comune ed esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata;

L’Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione di spesa.

Tenuto conto dei documenti esaminati e delle considerazioni in precedenza illustrate

IL REVISORE

esprime, per quanto di sua competenza, ***PARERE FAVOREVOLE*** alla Proposta di cui all’oggetto e invita l’Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l’atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Torino, li 23 Marzo 2026

L’ORGANO DI REVISIONE

Dott. Guglielmo LUPARIA

2